

preziosi oggetti in metallo ed in avorio, armi incrostate d'oro e d'argento e guarnite di pietre, stoffe semplici principalmente battiste e svariati prodotti di quei paesi. Esso è quindi assai profittevole per far conoscere agli Olandesi i prodotti delle Indie e dell'Arcipelago, allo scopo di trarne profitto. I prodotti suddetti sono tutti lavorati a mano con una abilità rara. Questo Museo contiene altresì una biblioteca, detta delle Indie, assai ricca di opere di storia politica, geografia, storia naturale, documenti, disegni, incisioni, ecc.; tutti riguardanti le Indie.

VI. - RUSSIA.

Museo industriale di Mosca e Scuola Strogonoff.

A fronte del movimento universale che si diffuse in tutta Europa nel promuovere l'istruzione tecnica e l'istruzione artistica, applicate alle industrie, la Russia non rimase stazionaria.

L'industria manifatturiera Russa guadagna in importanza d'anno in anno. Il regio Museo industriale italiano in Torino possiede una magnifica collezione di ferri lavorati ed acciati principalmente per armamento di ferrovie e per parti di locomotive e di veicoli, non che di modelli di fusione, regalata dalle officine del signor Poutiloff, uno dei più grandi industriali della Russia, al Governo Italiano e da questo al Museo, ed una collezione di campioni di altre manufature in metalli ed in tessuti, regalati al nostro Governo dal Governo Russo per uffici del Console Italiano a Pietroburgo e destinati pure dal nostro Governo al Museo industriale italiano. Queste collezioni, al dire degli intelligenti che le hanno esaminate con occhio esperto, attestano che le condizioni della industria Russa hanno in alcuni rami raggiunto tale perfezionamento da non temere il confronto di quelle analoghe degli altri paesi, sia dal lato tecnico, sia da quello delle forme e del disegno.

L'esposizione Russa del 1870 servì a constatare il progresso dell'industria di quella nazione e sopra tutto del loro sviluppo in quei rami in cui l'eleganza esterna rialza considerevolmente il valore del prodotto. Però in relazione al gusto l'educazione estetica industriale se era, negli ultimi tempi e per alcuni rami anche oggidì, un pregio di individui, non era diffusa nelle masse. I progressi nella parte tecnica dell'industria Russa non erano equiparati a quelli nella parte artistica e dove in questa riscontravasi un certo gusto, non era dotato di originalità, ma era informato a modelli e disegni stranieri e le fabbriche non riproducevano che copie di prodotti esteri. Questa servilità e dipendenza dall'estero era incompatibile nella industria di una nazione giovane e forte; che aspirava a conquistare una esistenza indipendente da ogni pressione esterna in tutte le condizioni del vivere civile. L'esempio delle altre nazioni le additava la via da seguire per avviarsi verso l'ambita emancipazione, non le mancavano le condizioni morali per ottenerla, e furono già posti tali fondamenti a tal uopo che non hanno bisogno che di essere appoggiati per maggiormente svolgersi e